MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la scrivente è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO il Programma di Comunicazione 2023, redatto ai sensi dell'art. 11 della legge 7 giugno 2000, n. 150, e trasmesso al Capo del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria (D.I.E.) Presidenza del Consiglio dei Ministri dall'Ufficio di Gabinetto del Ministro con nota prot. 28/1675 del 26.01.2023;

CONSIDERATO che negli ultimi anni la comunicazione attraverso il web e i canali social ha svolto un ruolo di primo piano nel raggiungimento degli obiettivi istituzionali di questo Ministero che, adeguandosi alle nuove modalità di informazione di specifiche community, ha programmato le proprie iniziative sfruttando al meglio le potenzialità delle piattaforme per semplificare lo scambio informativo con i cittadini, orientare i target di riferimento, rendere più efficace la fruizione dei servizi e rafforzare la brand image;

CONSIDERATO che la *social media strategy* ha operato sempre in sinergia con i piani di comunicazione e con l'attività redazionale impegnata nell'aggiornamento costante dei portali;

CONSIDERATO che attraverso i propri account ufficiali Facebook, Linkedin, YouTube, Instagram e Twitter sono stati lanciati contenuti ottimizzati e personalizzati per accrescere le interazioni con gli utenti in linea con il fabbisogno informativo delle community;

CONSIDERATO che la predisposizione e la relativa realizzazione di campagne e di eventi istituzionali si è concentrata sulla definizione del target di riferimento, della tipologia di contenuti, degli obiettivi, dei canali da usare e del monitoraggio dei risultati;

CONSIDERATO che la *content strategy* e la linea grafica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno utilizzato strumenti e funzionalità specifiche a seconda dei temi e delle campagne oggetto di attività di comunicazione**;**

CONSIDERATO che, in tale contesto, ciascuna attività si sviluppa nel quadro di una più ampia e trasversale pianificazione editoriale che coinvolge i portali istituzionali e gli account di altri profili istituzionali, come ad esempio Cliclavoro, con l'obiettivo di fornire agli utenti aggiornamenti tempestivi e di pubblico interesse sulle attività del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che particolare attenzione viene posta in occasione di campagne di comunicazione ed eventi, ma allo stesso modo si lavora anche all'aggiornamento quotidiano dei cittadini sulle novità e sull'iter di accesso o richiesta per le misure messe in campo;

CONSIDERATO che i canali social attualmente attivi sono Facebook, Twitter, LinkedIn, YouTube e Instagram e che ciascuno di essi è aggiornato con contenuti specifici, seguendo un piano editoriale dettagliato, in linea con i target di riferimento;

CONSIDERATO, inoltre, che con mail del 02.03.2023, il Portavoce del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali rappresentava alla scrivente di avere avviato un piano strategico di comunicazione social per il cui potenziamento è necessario il supporto di nuovi mezzi e servizi, al fine di aprire delle finestre sui principali social network dove esporre le iniziative del Ministero e fornire un'informazione senza filtri ai cittadini;

CONSIDERATO che tra i nuovi strumenti da mettere a disposizione dell'Amministrazione per offrire nuovi servizi al cittadino è stata individuata la soluzione denominata "Canva Team 6 utenti", uno strumento in grado di permettere al team social/comunicazione l'accesso a foto, video, grafiche e altri strumenti di controllo del "brand" Ministero del Lavoro;

CONSIDERATO che la soluzione in parola aiuta l'utilizzatore a fornire contenuti visivi in linea con il proprio brand in modo semplice e veloce, accelerandone la produttività con modelli personalizzati e kit aziendali, e rendendo possibile la pianificazione dei contenuti da condividere in anticipo per aumentare la propria conoscenza raggiungendo un pubblico nuovo e sempre più numeroso;

CONSIDERATO che il fabbisogno rappresentato per le vie brevi dall'Ufficio Stampa del Ministro è relativo all'attivazione di n. sei (6) utenze;

CONSIDERATO che l'acquisto delle licenze in parola consentirebbe, inoltre, all'Amministrazione, di creare diversi team con assegnazione precisa dei ruoli e gestione dei flussi di approvazione, riservando un accesso specifico per il portavoce/addetto stampa del Dicastero;

CONSIDERATO che "Canva" è uno strumento di progettazione e pubblicazione che consente con facilità di progettare e pubblicare e che l'acquisizione delle relative licenze permetterebbe, al personale dell'Ufficio Stampa ed al personale della Divisione I della scrivente Direzione, di produrre in autonomia i prodotti richiesti senza necessità di ricorrere ad operatori esterni, determinando in questo modo un notevole risparmio per l'Amministrazione;

CONSIDERATO che l'art. 68 "Specifiche tecniche" del D.lgs. n. 50/2016, prescrive di indicare la motivazione eccezionale del riferimento al marchio del prodotto qualora non possa essere fatto il ricorso a prodotti equivalenti;

CONSIDERATO che il marchio del prodotto è indicato in quanto individuato come la soluzione rispondente alle esigenze dell'amministrazione per le motivazioni innanzi riportate;

CONSIDERATO che, per le ragioni innanzi esposte, l'Amministrazione ha l'esigenza di acquisire la soluzione denominata "Canva Team 6 utenti" per una durata di n. dodici (12) mesi;

RITENUTO necessario dover procedere all'acquisto della suddetta fornitura attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla piattaforma www.acquistinretepa.it ed in particolare lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "BENI" attualmente attiva, categoria "Software Licenze software-Mepa Beni";

VISIONATA l'iniziativa "BENI", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" ed individuato il prodotto denominato "Canva Team 6 utenti";

CONSIDERATO che il prodotto "Canva Team 6 utenti", con codice prodotto "MEM_10" è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MepA) solamente all'interno del catalogo del fornitore M&M ITECH SRLS, con sede in Via Diego Tajani, 5, 00165 - Roma, P. IVA e C.F. 15856661002;

RILEVATO che il costo complessivo per la fornitura del prodotto denominato "Canva Team 6 utenti" risulta essere pari ad € 370,00 (euro trecentosettanta/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO che la congruità del prezzo è stata verificata in relazione ai prezzi presenti sul sito della casa madre, rinvenibili sul sito canva.com;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che la società M&M ITECH SRLS, con sede in Via Diego Tajani, 5, 00165 - Roma, P. IVA e C.F.15856661002, è da ritenersi soggetto idoneo in quanto da diversi anni è un'azienda operante nel mondo informatico, sia nel campo hardware che nel campo dello sviluppo informatico ed anche perché è in possesso della qualifica di partner Microsoft oltre che di altri primari marchi;

CONSIDERATO che la scrivente ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società M&M ITECH SRLS mediante acquisizione del DURC, prot. INAIL_36497457, rilasciato in data 24.01.2023 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATA, pertanto, l'affidabilità e l'idoneità della società M&M ITECH SRLS in quanto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, come innanzi specificato e come previsto dal sopra citato art. 30 del D.lgs. n. 50/2016;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto mediante Ordine di Acquisto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 (contratti sottosoglia) del D.lgs. n. 50/2016, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità enunciati all'articolo 30, comma 1 del medesimo Codice;

CONSIDERATO che, il paragrafo 4.3 I criteri di selezione, la scelta del contraente e l'obbligo di motivazione delle Linee Guida n. 4 di ANAC al punto 4.3.2 dispone che per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a € 1.000,00 (euro mille/00), la motivazione della scelta dell'affidatario diretto può essere espressa in forma sintetica, come nella fattispecie in parola;

RILEVATO che sul Mercato Elettronico della PA (MEPA) le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA)

effettuando l'acquisto del servizio direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul Portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'Ordine Diretto ha l'efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'Ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, procedere alla creazione di un Ordine diretto di Acquisto (OdA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla società M&M ITECH SRLS iscritta all'iniziativa "BENI", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" ed individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

ATTESO che al contratto saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative al bando "BENI" oggetto dell'OdA;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione ed in particolare quello relativo all'Ordine di Acquisto (OdA);

CONSIDERATO che l'Ordine di Acquisto (OdA) discendente dal presente decreto è identificato con lo SMART CIG Z9D3AB9D7F;

RAVVISATA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale provvederà, pertanto, secondo i termini di cui agli atti medesimi, ad effettuare, ai sensi dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021 (nella momentanea sospensione dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016) un Ordine di Acquisto (OdA) sul MEPA nell'ambito dell'iniziativa "BENI", categoria "Software Licenze software-Mepa Beni" – CIG Z9D3AB9D7F, con la società M&M ITECH SRLS, con sede in Via Diego Tajani, 5, 00165 - Roma, P. IVA e C.F.15856661002, per l'acquisto della fornitura di cui in premessa.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 1746/1 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione di seguito e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI